



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 81

Seduta del 13 GIUGNO 2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO AD OGGETTO “DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE RIFERITE ALLE FUNZIONI OGGETTO DI SUBENTRO DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA A SEGUITO DELL’ESTINZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA APPENNINO PISTOIESE”

L’anno duemilatredici, addì Tredici del mese di Giugno alle ore 11,00 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All’adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
RINO FRAGAI	Assessore	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore		X
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore		X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Supplente Dott.ssa Manuela Nunziati

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO AD OGGETTO "DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE RIFERITE ALLE FUNZIONI OGGETTO DI SUBENTRO DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA A SEGUITO DELL'ESTINZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA APPENNINO PISTOIESE"

La Presidente Federica Fratonì illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dalla Dirigente Dr.ssa Ilaria Ambrogini;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport Dr.ssa Ilaria Ambrogini e del parere di regolarità contabile (All.1), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. A) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport

Piazza San Leone, 1, 51100 Pistoia tel. 0573/374274, fax 0573/374285
e-mail i.ambrogini@provincia.pistoia.it

Prot.n.

Pistoia,

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO AD OGGETTO "DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE RIFERITE ALLE FUNZIONI OGGETTO DI SUBENTRO DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA A SEGUITO DELL'ESTINZIONE DELLA COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 71 del vigente Statuto provinciale;

RICHIAMATE le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 48, che individua le competenze della Giunta, all'art. 88, che rinvia alle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, all'art. 89 e all'art.91;

VISTO l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui: "Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa";

VISTO l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento alla lett. a), secondo cui "Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici (*omissis*). Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica ed eventuale revisione";

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento al comma 3, che così dispone: "3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento";

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1/2010, adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 78 bis della L.R. Toscana n. 68/2011, intitolato "Disposizioni speciali per l'estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese", che così dispone: "1. La

Comunità montana Appennino pistoiese è estinta a decorrere dal 1° dicembre 2012. Sono fatti salvi gli atti adottati, ai sensi degli articoli 71 e 72 e gli effetti da questi prodotti.

2. A decorrere dalla data di estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese, il commissario straordinario, nominato ai sensi dell'articolo 72, cessa dalle sue funzioni e la Provincia di Pistoia subentra nell'esercizio delle funzioni dell'ente estinto allo stesso titolo per il quale dette funzioni sono esercitate dalla comunità montana estinta; il subentro comporta che la disciplina regionale, già applicabile all'esercizio delle funzioni della comunità montana estinta, si intende riferita alla provincia. La provincia succede, altresì, in tutti i rapporti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere da a) a j), nonché nei mutui di cui al medesimo articolo 73, comma 1, lettere l). Dalla data di estinzione della comunità montana cessano di avere efficacia gli atti associativi fra i comuni e la comunità montana stessa.

3. Le disposizioni dell'articolo 75, commi 2 e 3, si applicano per quanto compatibile con le disposizioni del presente articolo. Non si applicano le disposizioni dell'articolo 75, comma da 4 a 9. Dell'articolo 76 si applica unicamente il comma 2 ter.

4. Il Presidente della Giunta regionale provvede con proprio decreto a dettare disposizioni per l'assegnazione alla Provincia di Pistoia delle risorse regionali già spettanti alla Comunità montana Appennino pistoiese.

5. La Provincia di Pistoia effettua la ricognizione dei beni per i quali occorrono trascrizioni, volture catastali o altri adempimenti di legge; il Presidente della Giunta regionale, con uno o più decreti, prende atto della ricognizione. Il decreto del Presidente della Giunta regionale costituisce titolo per le trascrizioni, le volture catastali e gli altri adempimenti di legge".

VISTA E RICHIAMATA la Delibera di Giunta provinciale n. 167 del 27.11.2012 ad oggetto: "Estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Adeguamento della dotazione organica della Provincia di Pistoia in relazione al trasferimento alla Provincia del Personale di cui all'art. 73, comma 1, lettere b), c), d) e j) della L.R. Toscana n. 68/2011" dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 169 del 29.11.2012 ad oggetto: "Estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Presa d'atto del personale trasferito di cui all'art. 73, comma 1, lettere b), c), d) e j) della L.R. Toscana n. 68/2011";

VISTE E RICHIAMATE le specifiche disposizioni di carattere organizzativo impartite dal Presidente della Provincia, Dr.ssa Federica Fratori, con nota prot. n.91438 del 12.6.2013 che di seguito si riporta: "In diretta applicazione dell'art. 78 bis della L.R. Toscana n. 68/2011, contenente disposizioni speciali per l'estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 169 del 29 novembre 2012, si sono adottate le misure organizzative funzionali al subentro, a partire dal successivo 1° dicembre, della Provincia di Pistoia nell'esercizio delle funzioni già di competenza della Comunità Montana.

Nella fase attuale, in cui il processo di implementazione delle competenze trasferite con quelle già di competenza dell'Ente è ormai attivato, si rende necessario introdurre modifiche negli assetti organizzativi funzionali al completamento del processo di subentro.

Si intende, in particolare, ridefinire l'attribuzione delle funzioni riferite al patrimonio agricolo forestale di cui al Titolo IV della L.R. n. 39/2000 già di competenza della Comunità montana e dei compiti di gestione organizzativa, funzionale, giuridica ed economica degli Addetti agli interventi di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, attribuite con

tale atto deliberativo all'Unità di progetto per la gestione del patrimonio agricolo forestale – Titolo IV L. R. n. 39/2000", posizione dirigenziale in staff al Dirigente del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi.

La più approfondita conoscenza del complesso delle funzioni originariamente esercitate dalla Comunità Montana, maturata anche sulla base dell'esperienza gestionale condotta dal mese di dicembre ad oggi, ha portato ad individuare gli ulteriori interventi organizzativi che possono essere introdotti nell'ottica di una maggiore implementazione delle competenze proprie e derivate alla Provincia per effetto della L.R. Toscana n. 68/2011, così da fornire un servizio maggiormente organico ed integrato alla collettività, realizzando al contempo economie di procedimento, indispensabili in un generale contesto di azione di governo mirata alla riduzione della spesa pubblica.

Nell'ottica di quanto appena espresso, si ritiene opportuno che le funzioni riferite alla gestione del patrimonio agricolo forestale di cui al Titolo IV della L. R. n. 39/2000 siano attribuite alla responsabilità del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi, unitamente ai compiti di gestione organizzativa, funzionale, giuridica ed economica degli Addetti agli interventi di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria.

Si ritengono quindi esaurite le funzioni che avevano portato all'istituzione dell'Unità di progetto per la gestione del patrimonio agricolo forestale – Titolo IV L. R. n. 39/2000", in staff al Dirigente del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi, della quale pertanto si ritiene necessario il superamento e la conseguente imputazione della titolarità del complesso dei procedimenti che facevano capo a detta Unità di Progetto ad un unico centro di responsabilità, che si individua nel Servizio sopra citato, che assume quindi la denominazione di Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Titolo IV L.R. n. 39/2000, Forestazione, Antincendi Boschivi.

In conseguenza di quanto appena disposto, è assegnato al Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi, l'intero contingente di n. 40 unità del personale con contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) "Addetti agli interventi di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria", individuato con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 167/2012.

Tale personale sarà gestito, anche per quanto attiene al trattamento di Cassa Integrazione, dal Responsabile del Servizio avvalendosi dei dipendenti Sig. Enrico Bernardini, cat. D.1, profilo Istruttore Direttivo e Sig.ra Daniela Bartoli, cat. B.7, Collaboratore professionale Amministrativo. I dipendenti Sig. Enrico Bernardini e Sig.ra Daniela Bartoli sono quindi assegnati al contingente dotazionale del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Titolo IV L. R. n. 39/2000, Forestazione, Antincendi Boschivi.

In relazione alle funzioni attribuite, è inoltre assegnato a tale Servizio il seguente contingente dotazionale di personale:

- Dr. Francesco Benesperi, cat. D.2, profilo Istruttore Direttivo Tecnico;
- Sig. Marcello Sisi, cat. D.3, profilo Istruttore Direttivo Tecnico;
- Sig.ra Simona Filoni, cat. C.3, profilo Istruttore Amministrativo;
- Sig.ra Claudia Colò, cat. C.1, profilo Istruttore Amministrativo;

- Sig. Fabrizio Vivarelli, cat. B.3, profilo Collaboratore professionale Amministrativo;
- Sig.ra Sandra Romagnani, cat. C.3, profilo Istruttore Amministrativo, originariamente inquadrata, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 167/2012, presso il Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport e funzionalmente distaccata, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 169/2012, presso il Servizio Infrastrutture di Comunicazione, Viarie, Ferroviarie, Espropri, Patrimonio Immobiliare, Edilizia Scolastica e Sportiva, Protezione Civile, Sicurezza.

In relazione alla misura organizzativa appena descritta, il Dirigente del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Titolo IV L. R. n. 39/2000, Forestazione, Antincendi Boschivi, Dr. Ariberto Merendi, sarà supportato nell'esercizio delle competenze in materia di Energia, attribuite al Servizio di cui lo stesso è responsabile. Il Dirigente Dr. Ariberto Merendi sarà quindi affiancato da una posizione dirigenziale di staff, denominata "Supporto per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico", della cui responsabilità sarà incaricato il Dr. Roberto Fedeli, con compiti di supporto specialistico per l'applicazione del Piano Energetico Regionale e la realizzazione del Piano Energetico provinciale, con particolare riferimento alla progettazione ed alla messa a regime di un sistema di monitoraggio delle attività autorizzate sia rispetto alle competenze della Provincia che rispetto alle autorizzazioni rilasciate dai Comuni del territorio, risultando indispensabile disporre di un quadro conoscitivo organico e sistematico in materia.

Si riconosce inoltre come opportuno, per rafforzare le azioni di diffusione della cultura del risparmio energetico, affidare alla funzione "Supporto per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico", la predisposizione e l'attuazione di una efficace programmazione che, senza maggiori oneri rispetto alle risorse destinate, promuova nella cittadinanza e negli enti competenti azioni rivolte al risparmio energetico.

Inoltre, rispetto all'avvenuto riconoscimento del Distretto Rurale Forestale della Montagna Pistoiese, avvenuto con deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 386/2012, il Dott. Roberto Fedeli potrà prestare, in qualità di tecnico della Provincia, supporto specialistico all'operatività del Distretto relativamente alle tematiche ascrivibili alla competenza professionale posseduta.

Per il ruolo organizzativo settoriale e di supporto, esercitato dalla posizione dirigenziale di staff "Supporto per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico", considerata la scala parametrica riferita alle retribuzioni di posizione degli incarichi relativi al vigente assetto organizzativo, si indica il valore parametrico di 0,4351, con una retribuzione di posizione annua di Euro 19.538,04.

A modifica di quanto disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 169 del 29 novembre 2012:

- il dipendente Sig. Giovanni Marabese, cat. C.3, profilo Istruttore Amministrativo, originariamente inquadrato, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 167/2012, presso il Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport e funzionalmente distaccato, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 169/2012, presso il

Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittio-faunistico, Gestione Aree protette, è definitivamente inquadrato presso quest'ultimo Servizio.

– Il dipendente Sig. Franco Bandini, Cat. D.3, profilo Tecnico, originariamente inquadrato, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 167/2012, presso l'Unità di progetto per la gestione del patrimonio agricolo forestale – Titolo IV L. n. 39/2000, è definitivamente inquadrato, per la gestione delle funzioni relative ai bacini imbriferi montani di cui alla L. n. 959/1953 e in materia di bonifica, presso il Servizio Difesa del Suolo, Demanio e Risorse Idriche, Polizia Provinciale, Opere e Bonifiche Idrauliche, Valutazione di Impatto Ambientale, cui era stato funzionalmente assegnato con disposizione di servizio prot. n. 8568 del 21 gennaio 2013.

Resta per ogni altro aspetto confermato l'assetto funzionale determinato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 169 del 29 novembre 2012, fatto salvo quanto di seguito espresso.

Le funzioni gestionali afferenti al patrimonio originariamente gestito dall'ex Comunità Montana (patrimonio di proprietà dell'Ente, Patrimonio appartenente al Patrimonio Agricolo Forestale Regionale delegato in gestione amministrativa ex L.R. n. 39/2000, patrimonio del disciolto Consorzio di Bonifica Montana del Lima Pistoiese) devono essere allocate nell'ottica di un ottimale impiego di tali risorse, considerata anche la rilevante fonte di entrata rappresentata dai canoni di concessione amministrativa dei beni immobili.

A tal fine, il Dirigente responsabile dei procedimenti di concessione riferiti ai fabbricati e aree funzionalmente annesse, a qualunque titolo detenuti dall'ex Comunità Montana, è, a decorrere dall'adozione delle presenti disposizioni, individuato nell'Ing. Alessandro Morelli Morelli, Responsabile del Servizio Infrastrutture di Comunicazione, Viarie, Ferroviarie, Espropri, Patrimonio Immobiliare, Edilizia Scolastica e Sportiva, Protezione Civile, Sicurezza, cui compete anche la relativa manutenzione e le operazioni di stima comunque implicate dalla vigente normativa.

In relazione alle funzioni attribuite, è assegnato al Servizio Infrastrutture di Comunicazione, Viarie, Ferroviarie, Espropri, Patrimonio Immobiliare, Edilizia Scolastica e Sportiva, Protezione Civile, Sicurezza il seguente contingente dotazionale di personale:

- Sig. Ermanno Baldassarri, cat. D.3, profilo Istruttore Direttivo Tecnico;
- Dr. Lorenzo Fini, cat. C.3, profilo Istruttore Informatico.

Fino a nuove disposizioni di carattere organizzativo, in considerazione dei compiti di supporto ai Servizi Finanziari attribuiti al Dr. Lorenzo Fini con disposizione prot. n. 38720 del 15.3.2013, il Dirigente del Servizio Infrastrutture di Comunicazione, Viarie, Ferroviarie, Espropri, Patrimonio Immobiliare, Edilizia Scolastica e Sportiva, Protezione Civile, Sicurezza può avvalersi della Sig.ra Daniela Bartoli, nelle forme concordate con il Dirigente del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Titolo IV L. R. n. 39/2000, Forestazione, Antincendi Boschivi cui la stessa è assegnata.

Il Dirigente responsabile dei procedimenti di concessione riferiti ai terreni e aree boscate, a qualunque titolo detenuti dall'ex Comunità Montana è, a decorrere dall'adozione delle presenti disposizioni, individuato nel Dr. Ariberto Merendi, Responsabile del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Titolo IV L. R. n. 39/2000, Forestazione, Antincendi Boschivi.

Al fine di uniformare la gestione degli adempimenti connessi e conseguenti alle concessioni in uso del patrimonio immobiliare complessivamente inteso, prioritariamente per le pratiche che presentano rischi di prescrizione, i Dirigenti sopra indicati, ossia l'Ing.

Alessandro Morelli Morelli, in quanto responsabile dei procedimenti di concessione riferiti ai fabbricati e aree funzionalmente annesse e il Dr. Ariberto Merendi, in quanto responsabile dei procedimenti di concessione riferiti ai terreni e aree boscate, dovranno operare in raccordo e collaborazione, specialmente in riferimento alle esigenze istruttorie riferite alle pratiche attivate nel periodo di gestione della competenza da parte dell'ex Comunità Montana.

Per le problematiche di carattere giuridico/legale implicate dalla gestione degli adempimenti assegnati, i citati dirigenti si avvalgono del supporto dell'Avv. Paola Pupino, Responsabile dell'Avvocatura Generale che, su specifica richiesta degli stessi, per gli ambiti di rispettiva competenza sopra indicati, curerà anche la predisposizione delle ingiunzioni fiscali occorrenti per il recupero coattivo dei canoni arretrati.

Gli stessi possono altresì avvalersi del supporto della Dr.ssa Alessandra Deri, Responsabile della posizione organizzativa relativa a "Contrattualistica e supporto giuridico alle funzioni del trasporto pubblico locale e trasporto privato".

Per le attività di supporto riferite ad attività quali sopralluoghi, misurazioni, sorveglianza del territorio, i citati dirigenti si avvalgono di un operaio agricolo forestale super specializzato di volta in volta individuato tra il personale in servizio inquadrato in tale profilo.

Tutto quanto sopra è disposto con riserva di adottare, in caso di necessità, ulteriori misure di carattere organizzativo.

Al fine di ricondurre quanto più possibile ad un unico centro di responsabilità gli adempimenti implicati dalla L.R. n. 39/2000, a partire dall'adozione delle presenti disposizioni organizzative le procedure connesse alle sanzioni di cui all'art. 81 della L.R. Toscana n. 39/2000, sia per gli ambiti già di competenza della Provincia che per gli ambiti originariamente di competenza della ex Comunità montana Appennino pistoiese, inclusi i procedimenti attivati prima dell'estinzione della Comunità montana e ancora da definire, sono attribuiti alla responsabilità del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Titolo IV L. R. n. 39/2000, Forestazione, Antincendi Boschivi, Dr. Ariberto Merendi, cui sono quindi trasferite anche le procedure connesse alle sanzioni di cui all'art. 81 della L.R. Toscana n. 39/2000 già esercitate, per il territorio della Provincia, dal Servizio Difesa del Suolo, Demanio e Risorse Idriche, Polizia Provinciale, Opere e Bonifiche Idrauliche, Valutazione di Impatto Ambientale. Quest'ultimo Servizio mantiene le restanti competenze in materia di sanzioni amministrative e dovrà fornire al Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Titolo IV L. R. n. 39/2000, Forestazione, Antincendi Boschivi supporto per l'organizzazione e la gestione delle nuove competenze attribuite in materia di sanzioni amministrative. È conseguentemente revocato quanto disposto con nota prot. n. 8566 del 21 gennaio 2012. Analogamente, restano confermate le competenze in materia di sanzioni amministrative esercitate dal Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittio-faunistico, Gestione Aree protette.

Tutto quanto sopra espresso opera a partire dall'adozione delle presenti disposizioni organizzative e fatte salve le ulteriori misure funzionali che si renderà necessario adottare.

.. *omissis*'

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 10 del 29.1.2013 avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio 2013. Limitazioni alle assunzioni di spese correnti e di spese di investimento nelle more di approvazione del Bilancio di previsione 2013" ;

INFORMATE le OO.SS.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. I relativi impegni di spesa saranno assunti al momento dell'adozione dei relativi provvedimenti attuativi.

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, per tutto quanto sopra motivatamente esposto:

SI PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per quanto in premessa esposto e motivato:

1. di approvare, ad ogni effetto, il documento ad oggetto "Disposizioni organizzative riferite alle funzioni oggetto di subentro da parte della Provincia di Pistoia a seguito dell'estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese", a firma del Presidente della Provincia, riportato in premessa;
2. di dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di autorizzazione ai Dirigenti competenti per l'attuazione delle misure organizzative implicate dalle disposizioni contenute nel documento approvato al punto 1) del dispositivo del presente provvedimento e per l'adozione dei provvedimenti connessi e conseguenti, anche a carattere contabile, di attuazione del presente provvedimento deliberativo;
3. di dare atto che l'attuazione delle misure previste dal presente atto deliberativo comporta una riduzione della spesa di complessivi **€ 4.886,30** per l'anno 2013 e di **€ 6.704,82** a regime a valere sui seguenti capitoli del bilancio 2013, esercizio provvisorio e pluriennale 2013/2015: 1-127202/1 – 1-127203/1 – 1-127213/1 – 1-104582/1 – 1-104576/1 – 1-104577/1.
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet dell'Ente;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure . Necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, co.1, D.Lgs. 267/2000.


LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Ilaria Ambrogini



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO AD OGGETTO "DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE RIFERITE ALLE FUNZIONI OGGETTO DI SUBENTRO DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA A SEGUITO DELL'ESTINZIONE DELLA COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE".


	<p>Provincia di Pistoia Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport</p>
---	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia,

Il Dirigente
 Dr.ssa Ilaria Ambrogini



	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari</p>
---	--

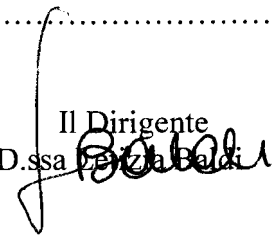
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

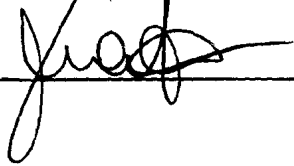
Pistoia, 12.06.2013.

Il Dirigente
 D.ssa Enrica Baldi

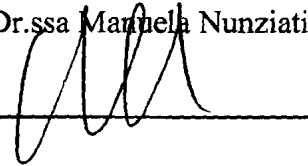


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Federica Fratoni



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Dr.ssa Mariela Nunziati



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
